



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “RANDACCIO – TUVERI – DON MILANI”
Via Venezia, 2 – 09126 Cagliari – Tel. 070 302870 / 070 303373 Fax 070 300199
E-Mail CAIC81200V@istruzione.it PEC CAIC81200V@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

**REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE
DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO
“RANDACCIO-TUVERI-DON MILANI”**

CAGLIARI

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti unitamente al Consiglio di Istituto accredita la validità educativo-didattica dei viaggi di istruzione, delle uscite sul territorio, delle visite guidate, degli scambi culturali, delle attività sportive, della partecipazione a concorsi musicali, fiere e mostre, come occasione speciale di integrazione e avvicinamento culturale e relazionale. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e trovano spazio nella progettazione del PTOF.

REGOLAMENTO

Art. 1 – Organizzazione

L'organizzazione dei viaggi di istruzione è affidata al Referente, nominato dal Collegio dei Docenti. Il Referente si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabile.

Art. 2 – Tipologia di viaggio e durata

- Uscite didattiche sul territorio: a piedi, con lo scuolabus o con bus di linea (esclusivamente per le classi dalla quarta primaria alla terza secondaria), si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive), oppure visite ad aziende, scuole, edifici e strutture pubbliche.

- Visite guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune. Sono le visite presso musei, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

- Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano (o europeo) nei suoi molteplici aspetti, ovvero naturalistico, ambientale, economico, artistico. Le uscite si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

I viaggi di istruzione, ivi comprese le visite guidate, le uscite sul territorio, gli scambi culturali, le attività sportive e i concorsi musicali, sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, ratificata dal Collegio dei Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto.

Saranno altresì effettuabili gli scambi culturali, ovvero viaggi previsti da programmi comunitari e progetti, che hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare un processo di integrazione culturale. Per tali viaggi si applica la normativa di riferimento. In caso di viaggio inserito in un progetto, esso si dovrà segnalare nella apposita scheda Progetto e nella corrispondente scheda Viaggio.

Art. 2 – Organi proponenti

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono scaturire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro i consigli di classe/interclasse/intersezione del mese di novembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, avendo cura di inserire la progettazione nella Programmazione Annuale della Classe.

Art. 3 – Procedura organizzazione viaggi di istruzione

I Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere, compilando un modello standard valido per tutto l'Istituto, all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo. La proposta del viaggio, redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione deve essere consegnata in segreteria, entro i termini stabiliti, per il tramite del Referente viaggi. Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto deliberano in merito alle proposte pervenute. Il disbrigo delle pratiche amministrative, contabili e organizzative relative ai viaggi di istruzione è di competenza dell'assistente amministrativo, del DSGA, del DS e del referente per i viaggi di istruzione.

Art. 4 – Tempi e limiti di effettuazione

I viaggi di istruzione si svolgono durante l'arco dell'anno scolastico ma entro e non oltre il 10 maggio per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, per favorire una regolare conclusione delle attività didattiche programmate. Le visite guidate e le uscite didattiche si svolgono invece per tutti gli ordini di scolarità durante tutto l'arco dell'anno scolastico, sempre a discrezione dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, in quanto responsabili delle attività programmate.

Art. 5 – Alunni partecipanti

Il viaggio di istruzione deve considerarsi effettuabile solo al raggiungimento della partecipazione di almeno il 75% degli allievi della classe per le scuole dell'infanzia e primaria e del 70% degli allievi per la Secondaria di I grado o previa concessione di deroga da parte del Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di classe potrà stabilire altresì la non partecipazione al viaggio di istruzione di allievi che risultino nel corso dell'anno attori di reiterati comportamenti scorretti. In tal caso, il docente coordinatore darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico e provvederà ad informare la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di Classe.

Gli studenti che non partecipano al viaggio programmato per la classe hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.

Art. 6 - Docenti Accompagnatori

Nella programmazione dei viaggi deve essere fissata la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni, individuando anche un accompagnatore supplente.

Gli accompagnatori devono appartenere alla classe in viaggio; nel caso vi fossero più classi coinvolte, ciascuna dovrà avere almeno un proprio docente in qualità di accompagnatore. Qualora si verificasse la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al Consiglio di Classe.

Per ogni viaggio dovrà essere individuato un docente responsabile, il quale presenterà una sintetica relazione sul viaggio stesso, entro 10 giorni dalla conclusione del viaggio stesso.

Gli insegnanti accompagnatori hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento della realizzazione del viaggio.

Per i viaggi all'estero almeno un docente accompagnatore deve possedere una discreta conoscenza della lingua straniera diffusa nel Paese di destinazione o comunque della lingua inglese.

Nei viaggi finalizzati alla partecipazione a concorsi musicali, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Strumento Musicale, con eventuale integrazione di altri docenti.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale nell'ambito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Classe e assicurando l'avvicendamento, individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

Art. 7 – Partecipazione alunni diversamente abili

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, si demanda alla ponderata valutazione del Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, di provvedere alla eventuale designazione di un accompagnatore, in aggiunta al numero di accompagnatori previsti.

Il Consiglio di Classe, in situazioni di particolare gravità, concorderà con la famiglia dell'alunno l'eventuale presenza di un genitore o di altra figura appositamente individuata dalla famiglia che possa provvedere alla cura personale dell'allievo, affiancandolo anche durante le ore notturne, in camera doppia.

Art. 8 – Spese e modalità di pagamento

Il costo relativo alla partecipazione ai viaggi e alle visite è a carico delle famiglie. Entro i limiti delle eventuali risorse disponibili, la scuola potrà contribuire in misura equa per tutti gli alunni.

Per i viaggi di più giorni, verrà richiesto un acconto pari alla metà dell'importo totale da versare alla sottoscrizione dell'adesione al viaggio. La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Sarà cura dei rappresentanti dei genitori provvedere al versamento unico delle quote di ogni classe.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Art. 9 – Consenso dei genitori

Trattandosi di minori, è obbligatorio acquisire il consenso di entrambi i genitori o di chi esercita la patria potestà, che deve essere raccolto dal docente coordinatore e consegnato alla Referente.

Art. 10 – Comportamento e vigilanza

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori e garantire la completa riuscita del programma. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita di istruzione. Qualora non venissero rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà a informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

Il docente accompagnatore assicurerà la scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti gli alunni partecipanti per l'intera durata del viaggio.